



Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno, e nel suo nome saranno predicati a tutti i popoli la conversione e il perdono dei peccati, cominciando da Gerusalemme. Di questo voi siete testimoni. Ed ecco, io mando su di voi colui che il Padre mio ha promesso; ma voi restate in città, finché non siate rivestiti di potenza dall'alto». Poi li condusse fuori verso Betània e, alzate le mani, li benedisse. Mentre li benediceva, si staccò da loro e veniva portato su, in cielo. Ed essi si prostrarono davanti a lui; poi tornarono a Gerusalemme con grande gioia e stavano sempre nel tempio lodando Dio.



Lectures: Atti 1, 1-11; Salmo 46; Ebrei 9, 24-28; 10, 19-23; Luca 24, 46-53

L'ultimo gesto di Gesù è benedire

Con l'ascensione di Gesù, con il suo corpo assente, sottratto agli sguardi e al nostro avido toccare, inizia la nostalgia del cielo. Aveva preso carne nel grembo di una donna, svelando il profondo desiderio di Dio di essere uomo fra gli uomini e ora, salendo al cielo, porta con sé il nostro desiderio di essere Dio. L'ascensione al cielo non è una vittoria sulle leggi della forza di gravità. Gesù non è andato lontano o in alto o in qualche angolo remoto del cosmo. È "asceso" nel profondo degli esseri, "disceso" nell'intimo del creato e delle creature, e da dentro preme come forza ascensionale verso più luminosa vita. A questa navigazione del cuore Gesù chiama i suoi. A spostare il cuore, non il corpo. Il Maestro lascia la terra con un bilancio deficitario, un fallimento a giudicare dai numeri: delle folle che lo osannavano, sono rimasti soltanto undici uomini impauriti e confusi, e un piccolo nucleo di donne tenaci e coraggiose. Lo hanno seguito per tre anni sulle strade di Palestina, non hanno capito molto ma lo hanno molto amato, questo sì, e sono venuti tutti all'ultimo appuntamento. Ora Gesù può tornare al Padre, assicurato di avere acceso amore sulla terra. Sa che nessuno di quegli uomini e di quelle donne lo dimenticherà. È la sola garanzia di cui ha bisogno. E affida il suo Vangelo, e il sogno di cieli nuovi e terra nuova, non all'intelligenza dei primi della classe, ma a quella fragilità innamorata. Poi li condusse fuori verso Betània e, alzate le mani, li benedisse. Nel momento dell'addio, Gesù allarga le braccia sui discepoli, li raccoglie e li stringe a sé, e poi li invia. È il suo gesto finale, ultimo, definitivo; immagine che chiude la storia: le braccia alte in una benedizione senza parole, che da Betània veglia sul mondo, sospesa per sempre tra noi e Dio! Il mondo lo ha rifiutato e ucciso e lui lo benedice. Mentre li benediceva si staccò da loro e veniva portato su, in cielo. Gesto prolungato, continuato, non frettoloso, verbo espresso all'imperfetto per indicare una benedizione mai terminata, infinita; lunga benedizione che galleggia alta sul mondo e vicinissima a me: Lui che benedice gli occhi e le mani dei suoi, benedice il cuore e il sorriso, la tenerezza e la gioia improvvisa! Quella gioia che nasce quando senti che il nostro amare non è inutile, ma sarà raccolto goccia a goccia, vivo per sempre. Che il nostro lottare non è inutile, ma produce cielo sulla terra. È asceso il nostro Dio migratore: non oltre le nubi ma oltre le forme; non una navigazione celeste, ma un pellegrinaggio del cuore: se prima era con i discepoli, ora sarà dentro di loro, forza ascensionale dell'intero cosmo verso più luminosa vita.





www.parrocchiadiselvana.it
 cristore@parrocchiadiselvana.it
 IBAN per offerte e donazioni: IT97L0501812000000011678042



LA VITA DELLA NOSTRA COMUNITA' (intenzioni S. Messa e avvisi)

Domenica 29/05/2022 <i>Ascensione del Signore</i>	ASCENSIONE del SIGNORE. Elezione per il Consiglio Pastorale ore 9.00: per la PACE; def. Albore PIETRO ore 11.00: per la Comunità; Festa di chiusura dell'anno catechistico. Sono invitati tutti i ragazzi
Lunedì 30/05/2022	ore 17.30: Adorazione Eucaristica ore 18.30: per le anime del purgatorio
Martedì 31/05/2022 <i>Visitazione B.V. Maria</i>	ore 18.30: per gli ammalati ore 20.30: Rosario di chiusura del mese di Maggio in Scuola dell'Infanzia e processione in chiesa per rinnovo Affidamento a Maria
Mercoledì 01/06/2022	ore 18.30: per i defunti che nessuno ricorda
Giovedì 02/06/2022	ore 18.30: def. Pilon NORINA
Venerdì 03/06/2022	ore 18.30: def. Cazzin NATALINA
Sabato 04/06/2022	ore 18.30: per le vocazioni
Domenica 05/06/2022 <i>PENTECOSTE</i>	DOMENICA (C) di PENTECOSTE ore 9.00: def. Beni ALBINO e ANGELA; def. Faccin ROSETTA e Martinis SILVANA ore 11.00: per la Comunità e per la PACE

La situazione sta migliorando ma continuano le solite attenzioni, cura e rispetto per aiutarci a vivere insieme le celebrazioni e le proposte. Preghiamo per tutti i malati, gli operatori della salute e quanti vivono momenti difficili a causa della malattia o di difficoltà economiche e relazionali.

* In questo tempo nella nostra diocesi vengono **RINNOVATI I CONSIGLI PASTORALI PARROCCHIALI**. E' previsto un momento elettivo che faremo dopo le Messe di Sabato 28 e domenica 29 maggio. All'ingresso troverete un manifesto sui chi sono le persone finora disponibili, a cui possiamo aggiungere altre proposte. Possiamo dare due indicazioni (con una crocetta a lato di chi scegliamo)

* Festa di conclusione dell'anno catechistico: ritrovo alle 10.30 in chiesa; 12.15 pranzo al sacco; 13.30 Giochi; 14.00 Caccia al tesoro; 15.00 conclusione.

* Mese di Maggio dedicato al rosario. In chiesa preghiamo col rosario insieme alle ore 18.00 prima della Messa. Davanti alla cappellina della Madonna troviamo un vaso per raccogliere le intenzioni di preghiera che vogliamo affidare all'intercessione di Maria e che ricorderemo durante la Messa. Martedì 31 alle 20.30 rosario di chiusura del mese di maggio in Scuola Matera e consacrazione a Maria .

* Il prossimo Apericoppia è domenica 5 giugno: "Aperipranzo"

* GREY 2022: pronti per il GREY "Be heroes" dal 4 al 23 Luglio. A breve info e iscrizioni.



* La Festa degli Anniversari di Matrimonio sarà domenica 12 Giugno: chi festeggia l'Anniversario può segnalare la sua adesione (vedi fogli per la prenotazione - in fondo alla chiesa: è previsto il pranzo insieme: segnalare quante persone invitiamo).

* Stiamo programmando i prossimi battesimi. Chi desidera battezzare nei prossimi mesi prenda contatto con don Sandro



PREGHIERA PER LA PACE

Ci rivolgiamo a te, Maria, Madre di Dio e Madre nostra, per invocare il dono della pace. Volgi il tuo sguardo materno su tutti i tuoi figli. Libera dalla guerra e dalla violenza le famiglie, le comunità, i popoli. Aiutaci ad essere "artigiani di pace" per vivere come veri fratelli e sorelle. Con fiducia ti preghiamo:

*Sotto la tua protezione cerchiamo rifugio, santa Madre di Dio.
 Non disprezzare le suppliche di noi che siamo nella prova,
 ma liberaci da ogni pericolo, o Vergine gloriosa e benedetta.
 Ave Maria...*